

Comitato di Lotta cittadino

presso: Arci, via Landolina 41 Catania

comitatodilottact@tiscali.it

Catania 20 giugno 2007

Comunicato stampa

Oggetto: **Buche e sicurezza stradale a Catania.**

Più che all'emergenza si è già al **tragico dramma quotidiano.**

Lo attestano i dati ufficiali comunicati dai Vigili Urbani pochi giorni addietro. Nei primi tre mesi dell'anno, causa buche e deformazioni del manto stradale, nella struttura viaria cittadina si sono verificati 269 incidenti. Quanti altri incidenti sono stati determinati dai disfacimenti stradali senza intervento degli Ufficiali Organi preposti, nel silenzio delle povere vittime?

Non sono stati resi noti i dettagli di merito dell'enorme strage. Quante vite spezzate? Quanti feriti gravi? Quanti resi invalidi? Quanti, in particolare, i giovani conducenti di "due ruote", lesionati e storpiati dalle micidiali trappole seminate a migliaia nelle vie cittadine a Catania?

Quanti ulteriori incidenti, determinati dalle strade "colabrodo", si sono verificati da aprile a maggio?

Inoltre, nella nostra città quanti sono stati i morti e i feriti dall'inizio degli anni 2000, causa buche e disfacimenti stradali vari?

A quanto assommano i risarcimenti economici richiesti al Comune, remasti evasi, dato che il Comune di Catania (per scelta dell'Amministrazione) è da diversi anni sprovvisto di debita copertura assicurativa?

Oltre il gravissimo danno patito per le altrui istituzionali incurie, anche la beffa!

Quanto vale la nostra sicurezza, in particolare quella dei nostri figli?

A quanto ammonta l'enorme e tragico costo umano, sociale ed economico determinato dall'assoluta incapacità di garantire ai cittadini un semplice ed elementare requisito di vivibilità e di sicurezza..

Le pubbliche strade cittadine sono di esclusiva e diretta pertinenza del Comune, quindi dell'Amministrazione comunale.

Perché, di fronte a questo enorme provocato danno, nessuno di questi rappresentanti amministrativi è stato chiamato a rispondere del loro infausto operato, sul piano civile e penale?

Perché le madri e i padri catanesi devono vivere con il quotidiano "cuore in gola", temendo per la via dei propri figli, causa buche e rovine stradali?

Perché la Magistratura e la Prefettura non intervengono di fronte a questa primaria esigenza di sicurezza, infranta violentemente tutti i giorni?

Di quale sventurata ed atavica colpa si sono macchiati i cittadini catanesi per subire gli enormi danni provocati dalle enormi disfunzioni dell'Amministrazione?

Perché a Catania, a differenza del resto dell'Italia, si muore di buche? Come se fosse tornato il vaiolo o il colera?

Perché a Catania i cittadini non devono avere parità di diritto di sopravvivenza come avviene nel resto del nostro Paese? Diritto elementare acquisito da tanto tempo in tutti gli Stati Europei?

Il "Comitato di Lotta" cittadino durante le tre pubbliche iniziative di marzo ed aprile contro il raddoppio della Tarsu ha già ampiamente denunciato la tragica situazione in atto.

Servono, subito, misure ed interventi eccezionali

ORA BASTA! La Rabbia e il dolore popolare gridano forte:

Giunta Scapagnini andate Via!

Si Lascino in pace le nostre vite e quelle dei nostri figli.